

ESCURSIONI GIORNALIERE

TITOLO: Bellagamba
DISLIVELLO: 590 m. in salita
634 m. in discesa
DATA E ORA: 14 Settembre 2012 - ore 8,15
LUOGO: Pievepelago
DURATA: 5 ore, lunghezza km. 9,350
DIFFICOLTÀ: EE



foto G. Mazzanti, Archivio CAI

L'ITINERARIO

Doccia (1.372 m.), Monte Lagoni (1.962 m.), Libro Aperto (1.936 m.), Bellagamba (1.300 m.)

Dal punto di partenza il percorso sale, lasciando sulla sx le testimonianze di capanne celtiche, per proseguire in salita fino all'imponente muraglione, gigantesca briglia in sasso costruita per arginare le acque del Rio Cella (1.515 m.). Poco dopo si incontra un imponente gruppo di faggi prima di raggiungere un vasto pianoro, da dove si gode di una splendida vista. A questo punto il percorso prosegue in una zona ricca d'acqua, "Il padule" (1.616 m.), per poi toccare la vetta del Monte Lagoni (1.962 m.), la quota più alta che si raggiunge nell'escursione. Il sentiero di crinale conduce fino al Monte Libro Aperto (1.936 m.) da dove, imboccando il sentiero CAI 495, si inizia a scendere. Poco prima di raggiungere Serra delle Motte (1.503 m.), si incontra sulla sx l'invaso naturale che contiene il Lago della Risaia, pozza temporanea, dove l'ambiente si presenta difficile a causa dei sedimenti argillosi che permettono la formazioni di *Juncus filiformis*, a cui si accompagnano solo alcune carici (*Carex canescens e stellulata*). Proseguendo lungo il sentiero - dopo circa un'ora - si raggiunge la località Bellagamba, termine dell'escursione.

I LUOGHI

Itinerario interessante da un punto di vista storico con la presenza di importanti testimonianze dell'architettura celtica (capanne) e non solo. Dal punto di vista ambientale il percorso offre numerosi spunti di riflessione e di analisi in quanto si incontrano abetaie, faggete (con faggi secolari), praterie d'alta quota e l'importantissima zona umida del "Padule". Nel tratto del sentiero che va dal Monte Lagoni al Monte Libro Aperto è inoltre possibile osservare la formazione del "Macigno", formazione rocciosa costituita da potenti bancate di dura arenaria con granulometria piuttosto grossolana, che si alterna a sottili strati argillosi.